



Procedura propria per endoscopia durante l'assunzione di farmaci anticoagulanti

Esistono diverse raccomandazioni per le endoscopie durante l'assunzione di farmaci anticoagulanti.

La mia procedura prevede il prelievo di biopsie e l'asportazione di polipi di piccole dimensioni (< 5 mm) anche nei pazienti in anticoagulazione terapeutica e in quelli che assumono Aspirina cardio, Tiatral o Plavix. In caso di combinazione di due farmaci (ad es. Tiatral e Plavix), decido caso per caso. Per la resezione endoscopica di polipi di grandi dimensioni, l'anticoagulazione deve essere temporaneamente sospesa.

Poiché le neoplasie coloretali avanzate sono presenti solo nell'8-9% della popolazione sottoposta a screening, cioè sono relativamente rare, raccomando di abbandonare l'assunzione di farmaci anticoagulanti prima di una prima colonscopia di screening, poiché in definitiva solo in poche situazioni l'intervento non può essere effettuato immediatamente.

Per interventi endoscopici speciali, come dilatazioni, legature, inserimento di tubi PEG e biopsie epatiche, il farmaco deve essere sospeso prima dell'intervento. Di solito, tali interventi vengono effettuati in modo elettivo, dopo averne discusso con il paziente, in modo che il farmaco esistente possa essere lasciato in vigore per il momento.

La determinazione di routine di Quick/INR e piastrine non è necessaria, è limitata a situazioni individuali, che a loro volta possono essere pianificate e di cui vi informerò in anticipo.

Se sono disponibili valori di coagulazione attuali, sono comunque lieto che me li comunichiate anche durante le regolari endoscopie al momento della registrazione.